

NAPOLI

Anziana uccisa in casa: picchiata e soffocata con una busta di plastica

NAPOLI - Nessun segno di effrazione, casa apparentemente in ordine. Nessun oggetto di valore sembra essere stato portato via. Eppure Annunziata Valente, 76 anni è stata uccisa nella sua abitazione: prima picchiata e poi soffocata con una busta di plastica. È accaduto a Pianura, quartiere della periferia di Napoli, dove nessuno, al momento, sa darsi una spiegazione sulla morte dell'anziana.

I carabinieri indagano su omicidio,



Lo stabile del delitto

forse a scopo di rapina, ma non si escludono altre piste, nemmeno quella del suicidio. A dare l'allarme ai carabinieri sono stati i vicini preoccupati dal fatto che non vedevano la 76enne da giorni. I carabinieri hanno trovato il corpo senza vita dietro la porta di ingresso: la testa era rinchiusa in una busta di plastica, ben legata.

Il fatto che sulla porta non siano stati individuati segni di effrazione, è ipotizzabile che la vittima conoscesse il malvivente che l'ha uccisa. Sarebbero state trovate anche delle tracce di sangue, il che rende probabile che ci sia stata una colluttazione, che la donna sia stata picchiata.

Nel quartiere c'è incredulità. Tutti conoscevano Annunziata Valente, la donna era ben voluta da tutti. I vicini sono stati sentiti insieme allo stesso figlio della donna dai carabinieri. Nessuno, in virtù della vita normale che conduceva, sa darsi una spiegazione.

Il parroco Salvatore Russolillo descrive l'atmosfera di Pianura, «piena zeppa» di paura. «Qui scatta il coprifuoco - dice - qui le anziane mi dicono spesso che hanno paura e mi chiedono di anticipare il più possibile l'orario della Messa perché tornando a casa hanno paura di subire scippi, aggressioni.

